

SANT'ANASTASIA, TRADIZIONI E SAPORI CON LA SAGRA DEL CAPRETTO.

Categoria: Avvenimenti

Data: 05/12/2008

Dal 6 all'8 dicembre piazza IV Novembre ospiterà la sagra del capretto anastasiano, giunta alla quarta edizione.

Domani prenderà il via una tre giorni dedicata interamente alla sagra del capretto anastasiano, un appuntamento che si rinnova anche quest'anno. Giunto alla quarta edizione, l'evento, patrocinato dal Comune di Sant'Anastasia e dal Parco Nazionale del Vesuvio, è organizzato dall'associazione Pro Loco Sant'Anastasia che propone il classico piatto della sua tradizione.

Durante il ponte dell'Immacolata, dal 6 all'8 dicembre, a via Roma, sarà possibile degustare, oltre alla specialità principe della sagra, anche catalanesca, olive, mozzarella di bufala; non mancheranno all'appello diversi stand sui quali verranno esposti manufatti in rame. La sagra del capretto anastasiano ha una storia antica: le cronache narrano che fin dall'800 i pastori abruzzesi, molisani e dell'alta Irpinia, durante il periodo della transumanza, erano soliti spostare i loro armenti nelle campagne di Sant'Anastasia, paese che, grazie alla sua rigogliosa vegetazione, divenne tappa importante di sosta e di commercio. Così è nata una tradizione trasmessa di padre in figlio che riguarda proprio la commercializzazione delle carni, specie quelle ovine.

«Quest'anno- ha affermato il segretario della Pro Loco, Filippo Guadagni- riproporremo la formula che ha decretato il successo delle scorse edizioni della sagra e per accogliere i visitatori attesi in numero ancora più consistente, sono state introdotte delle novità tutte da scoprire. Ci saranno, inoltre, stand gastronomici per degustare il capretto cucinato sia alla brace che al forno, nonché le altre specialità locali, il tutto accompagnato da un immancabile bicchiere di buon vino».

Ricco e variegato è il programma stilato in occasione della manifestazione "Tradizioni e Saperi. Sagra del capretto anastasiano": il 6 dicembre alle ore 18:00 ci sarà l'inaugurazione della festa popolare con un discorso introduttivo del presidente della Pro Loco Enrico Cascone, seguita dalla degustazione di piatti tipici locali ed allietata da intrattenimenti musicali. Nella mattinata del 7 dicembre, alle 11:00, invece, si svolgerà il dibattito "Sant'Anastasia: quali prospettive?", moderato da Vincenzo Marciano, al quale interverranno Francesco Borrelli (assessore provinciale all'agricoltura), Carmine Capuano (capogruppo consiliare Socialista del comune di Sant'Anastasia), Ugo Leone (presidente del Parco Nazionale del Vesuvio) e Carmine Pone (primo cittadino anastasiano).

«Durante l'incontro- ha sottolineato Guadagni- si affronteranno temi sulla promozione dell'allevamento del capretto di Sant'Anastasia, del recupero e della divulgazione dell'artigianato del rame senza dimenticare il ruolo fondamentale della cittadina vesuviana nell'ambito del parco del Vesuvio». Subito dopo ci sarà l'esibizione di Alessandro Parola. L'ultima giornata della sagra, infine, sarà dedicata ancora alla degustazione di piatti tipici, con l'esibizione del cabarettista

Antonio Riscetti e tanto karaoke per gli amanti della musica. L'intera kermesse chiuderà i battenti con l'estrazione (prevista per le 22) dei due premi della lotteria legata alla manifestazione.

Autore: Rita Terracciano